



Al Sig. Sindaco della Città di Rivoli

E, per conoscenza

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale della Città di Rivoli

Rivoli, data del protocollo.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: Lodo Italgas.

I sottoscritti TORRESE Stefano e VERNA Giovanni in qualità di consiglieri comunali della Città di Rivoli per la lista "Movimento 5 Stelle",

PREMESSO che:

Con contratto di concessione a rogito del Segretario Comunale di Rivoli del 25/5/1990 rep. N.4774 il Comune ha concesso alla Soc. Italiana per il gas – Italgas, per la durata di 10 anni, la gestione del pubblico servizio di distribuzione dell'acqua potabile, con decorrenza dal 1° settembre 1990 e scadenza al 31 agosto 2000.

Alla scadenza la concessione non è stata rinnovata e con deliberazione del 12/7/2000 del Consiglio Comunale il servizio è stato affidato all' A.A.M. (Azienda acque metropolitane) ora SMAT.

L'Italgas ha chiesto al Comune il pagamento degli ingenti crediti maturati per opere realizzate durante la concessione relativamente a manutenzione straordinaria, nuovi impianti, potenziamento della rete, etc..

Per addivenire ad una soluzione le parti hanno deciso di nominare un collegio arbitrale che in data 22/11/2006 ha rilasciato il proprio lodo quantificando l'importo di € 1.100.260,00 che il Comune di Rivoli deve riconoscere all'Italgas per quanto riguarda le opere realizzate.

Il predetto lodo, dichiarato esecutivo il 19 novembre 2007 e impugnato da Italgas con atto notificato in data 27 novembre 2007, veniva munito della formula esecutiva in data 12 dicembre 2007 e notificato al Comune di Rivoli il successivo 14 gennaio 2008.

In data 4 novembre 2008 è stato altresì notificato atto di precetto.

Ma a seguito dell'introduzione della Legge Galli (L. 36/94) gli interventi relativi al servizio di distribuzione dell'acqua potabile, quali impianti e migliorie apportate alla rete idrica, sono a carico del gestore.



Pertanto ai sensi dell'art. 12 – comma 2 della predetta Legge tutti gli oneri relativi, compreso l'ammontare dei mutui, sono trasferiti al soggetto gestore del servizio idrico integrato, in questo caso alla SMAT, che ha chiesto al Comune di assumere un mutuo ventennale che sarà rimborsato alle varie scadenze, giusto delibera ATO3 torinese 333 del 21 novembre 2008.

Sono state, inoltre, sostenute spese legali per € 142.824,00 per cui si procederà a richiedere il rimborso all'attuale gestore, Smat spa.

Che, con delibera del Consiglio Comunale n°15 del 5/2/2009, si è deliberato:

- Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a del D. Legs. 18/8/2000 n. 267 quale debito fuori bilancio la somma di € 1.100.260,00 relativo al lodo arbitrale reso in Torino in data 22 novembre 2006 finalizzato all'indennizzo dovuto all'Italgas per le opere pubbliche realizzate dalla stessa nel corso della concessione del servizio di distribuzione delle acque potabili nel periodo 1990-2000;
- Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. Dlgs. 267/00, l'importo pari a € 297.767,69 per rivalutazione, interessi e spese, autorizzando il Dirigente competente a quantificare e erogare alla soc. Italgas eventuali ulteriori interessi o spese riscontrabili solo alla data di effettivo pagamento;
- Di richiedere alla Cassa DDPP il finanziamento del lodo per euro 1.100.260,00 in quanto l'ente è impossibilitato a reperire tali risorse nel proprio bilancio;
- Di provvedere a effettuare il pagamento della somma intimata, comprensiva di rivalutazione, interessi e spese, alla soc. Italgas nel più breve tempo possibile al fine di evitare ogni ulteriore aggravio economico;
- Di richiedere alla Smat spa il rimborso della somma mutuata, per interessi e capitale come da delibera dell'Autorità d'ambito Torinese n. 333 del 21 novembre 2008 nonché l'importo che verrà pagato per rivalutazione, interessi e spese correlate;
- Di richiedere altresì alla Smat spa il rimborso delle spese legali sostenute ammontanti a € 142.824,00 attivando ogni procedura utile ed opportuna;
- Che con lettera del 2/08/2010 prot. n. 0002437 l'Autorità d'Ambito Torinese A.T.O. 3 comunicava che con deliberazione del 22 luglio c.a. è stato ammesso al rimborso il mutuo acceso dal Comune per l'indennizzo dovuto a Italgas S.p.A. per euro 1.100.260,00 e altresì le spese connesse per un totale di euro 318.135,85 di cui 124.405,03 per IVA pagata sul capitale rivalutato al concessionario cessato e euro 193.730,82 per rivalutazione e interessi maturati fino alla data di esecutività del lodo (19/11/2007); e che non sono state ammesse al rimborso le spese legali non strettamente connesse e sostenute per il lodo arbitrale per euro 142.820,20;
- Che in occasione della riunione della conferenza dei rappresentanti degli enti locali dell'autorità d'ambito n.3 "Torinese" del 22/7/2010 nella quale si è determinato di non riconoscere il rimborso delle spese legali non vi era nessun rappresentante del



Comune di Rivoli ma che l'ente aveva delegato l'Assessore di Buttigliera Alta, Sig. Faliero Sarocchi, che ovviamente non ha potuto far altro che astenersi senza intervenire.

A tal guisa nel verbale della riunione della conferenza si legge:

“DATO ATTO che a seguito della discussione sull'argomento, il Rappresentante della Città di Torino, Assessore Roberto TRICARICO, ribadisce la posizione già espressa in Commissione Permanente, e ritiene opportuno escludere dal rimborso, la voce relativa alle “spese legali”;

UDITI, altresì, gli interventi dei Rappresentanti:

- Carlo CORINTO e Giorgio MILETTO che si dichiarano d'accordo con la proposta di Tricarico;

- Francesco FERRARIS che, svolta una cronistoria degli eventi, ritiene opportuno mantenere l'orientamento scaturito dalla Commissione Permanente;

- Andrea APPIANO che chiede dei chiarimenti;

UDITI, altresì, i chiarimenti forniti dal Segretario Generale SORTINO;

interventi tutti, per il cui testo integrale si fa rinvio alla registrazione magnetica in atti.

DATO ATTO che su proposta del Presidente f.f. Ronco la seduta è stata sospesa, al fine di pervenire ad una decisione il più possibile unitaria, dalle ore 15.35 alle ore 15.58.

Con l'assistenza degli scrutatori Signori APPIANO, GAUDIO e ALESSIO, si procede ad una prima votazione sull'emendamento proposto dal Rappresentante della Città di Torino, il cui esito è proclamato dal Presidente f.f. Ronco, e che avviene in forma palese, mediante l'utilizzo del sistema elettronico:

Presenti 17 componenti, pari a quote 91,59

Astenuti 2 componenti, pari a quote 5,33 (APPIANO, SAROCCHI)

Votanti 15 componenti, pari a quote 86,26

Favorevoli 15 componenti, pari a quote 86,26

Esito: approvata



Alla luce dell'approvato emendamento, si dà atto che, il testo soprariportato si deve modificare, circa l'importo indicato nell'11° capoverso delle premesse che passa da € 460.960,05 a € 318.135,85 e si deve sopprimere l'ultima frase dello stesso capoverso "spese legali sostenute dal Comune di Rivoli per il lodo arbitrale, risultanti dagli atti di impegno e liquidazione adottati dal Comune e depositati agli atti dell'Autorità d'ambito, per € 142.824,20", nonché si deve rettificare conseguentemente il dispositivo;

dopo breve discussione, con l'assistenza degli stessi scrutatori, procede alla votazione della deliberazione come sopra emendata; votazione, che avviene in forma palese, mediante l'utilizzo del sistema elettronico, il cui esito è proclamato dal Presidente f.f. Ronco:

Presenti 17 componenti, pari a quote 91,59

Astenuti 2 componenti, pari a quote 5,33 (APPIANO, SAROCCHI)

Votanti 15 componenti, pari a quote 86,26

Favorevoli 15 componenti, pari a quote 86,26

Esito: approvata

- Che con determina 1126 del 7/9/2010 il dirigente dell'Area Economica Finanziaria, Dott.ssa Tiziana Cargnino, ha proceduto all'eliminazione del residuo attivo relativo alla spesa legale sostenuta dal Comune per la definizione della controversia con Italgas e da recuperare dalla società SMAT eliminando di fatto dal bilancio comunale l'importo di euro 142.820,20;

CHIEDE

a norma dell'articolo 57 del Regolamento del Consiglio Comunale di conoscere, senza alcuna omissione :

1. Perché nessun rappresentante del comune di Rivoli ha partecipato alla conferenza dei rappresentanti degli enti locali dell'autorità d'ambito n.3 "Torinese" del 22/7/2010 perdendo la possibilità di sostenere le ragioni della città su un argomento di tale rilevanza;
2. Perché non si è proceduto preventivamente presso l'assessore di Torino Roberto Tricarico e presso gli altri rappresentanti per esporre le ragioni del Comune di Rivoli vista anche la stessa appartenenza politica;
3. Quali azioni sono state messe in atto per tentare di recuperare l'importo perso visto che il consiglio comunale aveva deliberato di richiedere il rimborso "attivando ogni procedura utile ed opportuna;

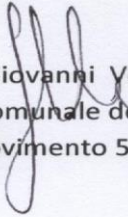


4. Se e quando è stato riferito in Consiglio Comunale sull'ingente perdita economica patita per il mancato rimborso di euro 142.820,20;
5. Quali azioni di responsabilità sono state messe in atto per individuare e punire chi tra funzionari dirigenti o amministratori ha sbagliato producendo questo danno patrimoniale al comune di Rivoli;
6. A che importo ammontano a settembre 2014 le somme restituite dall'autorità d'ambito relative al mutuo acceso dal Comune per l'indennizzo dovuto a ITALGAS s.p.a. e quali sono le somme alla stessa data pagate per lo stesso mutuo;

Data la particolare urgenza dell'argomento si chiede risposta in occasione del primo Consiglio Comunale utile.

Distinti saluti

Stefano Torrese
Consigliere Comunale della Città di Rivoli
Movimento 5 Stelle



Giovanni Yerna
Consigliere Comunale della Città di Rivoli
Movimento 5 Stelle